

NEV - NOTIZIE EVANGELICHE

protestantesimo - ecumenismo - religioni

Servizio stampa della Federazione delle chiese evangeliche in Italia

23 dicembre 2015

settimanale - anno II (XXXVI) - numero 52

- * Solidarietà. Dal soccorso invernale all'Albero degli angeli le iniziative di Natale dell'EdS
- * Corridoi umanitari. La notizia del progetto promosso dalla FCEI fa il giro del mondo
- * Memoria. La valdese Gina Silvestri "Giusta fra le Nazioni"
- * Accoglienza. A Palermo un seminario della Federazione mondiale degli studenti cristiani
- * Giornata del migrante. Appello congiunto di CEC, CCME e KEK: ratificate la Convenzione
- * Burundi. CEC e CETA: situazione allarmante
- * TELEGRAFO: Notizie in breve
- * APPUNTAMENTI

IL PROSSIMO NUMERO DEL NEV USCIRA' IN DATA 13 GENNAIO 2016

AUGURIAMO A TUTTI E TUTTE UN FELICE NATALE E BUON ANNO NUOVO

Solidarietà. Dal soccorso invernale all'Albero degli angeli le iniziative di Natale dell'EdS

A Roma, Bobbio Pellice, Atena Lucana e Castel Vetrano le "cene invernali" con i migranti

Roma (NEV), 23 dicembre 2015 – Duecentottanta: questo è il numero dei pasti che ogni mercoledì e ogni domenica l'Esercito della Salvezza (EdS) distribuisce nella capitale nelle uscite del servizio di soccorso invernale. "Ed è un numero che talvolta non riesce a soddisfare tutte le richieste", precisa il sergente Massimo Cosentino, coordinatore del "Soccorso invernale" dell'EdS di Roma. Tutti gli anni, con l'arrivo del freddo, i salutisti e i loro volontari sono impegnati nell'aiuto diretto alle persone più bisognose. "Usciamo due volte la settimana per portare cibo, bevande calde, coperte e vestiario, ma anche una parola di conforto alle persone che vivono in strada", spiega Cosentino che sottolinea come gli utenti siano purtroppo ancora aumentati rispetto allo scorso anno soprattutto con una maggiore presenza di migranti.

Oltre alle uscite regolari, nel periodo delle feste, l'EdS romano organizzerà anche quest'anno una cena di Natale presso la propria sede di via degli Apuli 41. Oltre a Roma vi saranno altre cene di Natale – o "cene invernali", per usare una dizione che non urti la sensibilità confessionale di nessuno - ad Atena Lucana (SA), dove l'EdS ospita circa 40 migranti, e a Castel Vetrano (TP). Invece a Bobbio Pellice (TO), presso il centro salutista "Le Casermette" è stato apparecchiato proprio ieri il pranzo di Natale per i circa 60 rifugiati ospitati a "La Crumiere" di Villar Pellice (TO). Un Natale di solidarietà non solo tra i migranti e gli emarginati, ma anche al fianco delle famiglie in difficoltà. Per la prima volta quest'anno, l'EdS ha organizzato a Roma l'Albero degli angeli, "un

progetto pilota che speriamo di poter replicare il prossimo anno in altre città della Penisola”, ha spiegato il maggiore Pedro das Neves, responsabile dell'iniziativa. L'Albero degli angeli nasce nel 1979 negli USA dall'idea di una coppia di ufficiali dell'EdS e si rivolge a famiglie con bambini da 0 a 12 anni che per Natale non possono permettersi di acquistare regali per i propri figli. “Abbiamo ricevuto dal Municipio II di Roma la segnalazione di una cinquantina di famiglie che ci hanno fatto pervenire i desideri dei loro bambini – ha spiegato das Neves -. Abbiamo poi trovato altrettanti donatori, molti nelle chiese evangeliche romane, che hanno acquistato i regali. I doni sono stati consegnati ai genitori in modo che i bambini li possano ricevere a Natale direttamente dalle loro mani”. Un'ultima attività natalizia dell'EdS è stata la presenza della propria fanfara in via del Corso e al Colosseo nei giorni di venerdì, sabato e domenica del mese di dicembre precedenti il Natale.

Corridoi umanitari. La notizia del progetto promosso dalla FCEI fa il giro del mondo

L'Agenzia stampa NEV offre un servizio di rassegna stampa online sui propri *social*

Roma (NEV), 23 dicembre 2015 – La notizia sull'apertura dei corridoi umanitari verso l'Italia, un progetto-pilota nato nell'ambito di *Mediterranean Hope* (MH), indirizzato ad un migliaio di profughi e promosso dalla Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI) in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio e la Tavola valdese, dopo la conferenza stampa di lancio mercoledì scorso, è rimbalzata sui media italiani e esteri. Numerose sono state le testate cartacee e online, radio e TV, italiane ed estere, che hanno riferito del progetto (*vedi NEV 51/2015*) entrato nella fase operativa dopo la firma del protocollo tra le organizzazioni promotrici e il Ministero degli Affari esteri e il Ministero dell'Interno.

Del progetto ecumenico, finanziato in larga parte dall'8 per mille delle chiese metodiste e valdesi, hanno parlato - tra gli altri – i quotidiani *La Croix* e *Die Zeit*, il settimanale tedesco *Der Spiegel*, i TG dell'ORF austriaca e di ARTE' (TV bilingue di Strasburgo), ma anche il quotidiano libanese in lingua francese *L'Orient-Le-Jour*, e numerosi organi di informazione religiosa come il britannico *Ekklesia* o la svizzera *Kath.ch*. E il servizio stampa del Consiglio ecumenico delle chiese (CEC) con sede a Ginevra ha rilanciato la notizia dell'innovativo progetto “modello per altri paesi europei” diffondendola nei 5 continenti.

Anche in Italia la notizia ha trovato ampia diffusione: ricordiamo il 16 dicembre l'intervista al presidente della FCEI, Luca Maria Negro uscita su *L'Unità*. Il giorno seguente il quotidiano *Avvenire* ha dedicato alla notizia l'apertura in prima pagina titolando “La vera sicurezza”, mentre il suo direttore Marco Tarquinio, che proprio in quei giorni presentava il seguitissimo programma “Prima Pagina” di Radio3Rai, vi ha fatto cenno nel corso della trasmissione.

L'Agenzia stampa NEV sta tenendo traccia di quanto sta uscendo sui media postando via via le notizie su Facebook (<https://www.facebook.com/NEV-notizie-evangeliche-457309091071596/>) e Twitter (https://twitter.com/nev_it). Per chi non fosse iscritto a questi *social network*, è possibile accedere alla rassegna stampa andando sulla homepage dell'Agenzia (www.nev.it): scorrendo in fondo alla pagina troverà la *timeline* dei tweet a partire dalla quale potrà cliccare sui link delle singole notizie elencate. Inoltre ricordiamo che è attivo il servizio gratuito di informazione via sms denominato “Evangelici nello spazio pubblico” (ESP) e attivabile iscrivendosi sempre andando sul sito dell'Agenzia NEV. Buona navigazione!

Memoria. La valdese Gina Silvestri “Giusta fra le Nazioni”

Roma (NEV), 23 dicembre 2015 – Durante la Seconda Guerra mondiale aveva salvato la vita a numerosi ebrei, la partigiana Gina Silvestri Sabatini, valdese di Firenze. Lo scorso giovedì 17 dicembre, nella sinagoga di via Farini del capoluogo toscano è stata insignita, seppure *post-mortem*, del prestigioso riconoscimento “Giusta fra le nazioni” dello Yad Vashem di Gerusalemme. A ritirare la medaglia in sua vece è stato il nipote, Federico Sabatini, oggi ottantaseienne. La nonna, Maria Adelaide “Gina” Silvestri Sabatini, è stata ricordata per l'aiuto fornito a varie famiglie ebraiche nella fuga oltre il confine verso la Svizzera, svolgendo oltretutto

un ruolo di cerniera con le forze alleate. Nella notte di Natale del 1943 accompagnò in terra elvetica la famiglia ebrea Della Pergola: fra loro anche il piccolo Sergio, di solo un anno di età, insieme alla mamma, alla nonna e al papà Massimo, che nel periodo dell'internamento svizzero inventò il Totocalcio. Alla cerimonia di giovedì scorso era presente anche Sergio Della Pergola, il salvato, oggi docente di Studi sulla popolazione ebraica all'Università di Gerusalemme che per l'appunto ha conferito al nipote di Gina Silvestri il riconoscimento.

A oggi la Commissione dello Yad Vashem ha riconosciuto 25mila Giusti in tutto il mondo. Tra questi figura Tullio Vinay, pastore valdese e senatore della Repubblica, fondatore del Centro ecumenico di Agape e del Servizio cristiano di Riesi, anche lui a Firenze in quegli stessi anni insignito del riconoscimento nel 1981.

Accoglienza. A Palermo un seminario della Federazione mondiale degli studenti cristiani

Fornerone: "Abbiamo lavorato sulla definizione di linee guida per la diaconia giovanile

Roma (NEV), 23 dicembre 2015 - "Costruire una cultura dell'accoglienza con la partecipazione di tutti i giovani cristiani": questa l'idea di fondo del recente Seminario interregionale sulla diaconia ecumenica trasformativa organizzato dalla Federazione mondiale degli studenti cristiani (WSCF) in collaborazione con la Federazione giovanile evangelica in Italia (FGEI) e la Diaconia valdese-metodista (CSD) dal titolo: "Predicare la giustizia e amare la misericordia. In cammino con migranti, rifugiati e richiedenti asilo". E' quanto ha spiegato Marco Fornerone (FGEI) all'Agenzia NEV al termine dell'incontro svoltosi dall'8 al 17 dicembre a Palermo, presso il Centro diaconale La Noce, sottolineando come i lavori fossero naturalmente incentrati sull'emergenza migranti, e in particolare sull'accoglienza nel Mediterraneo, uno dei punti nevralgici per chi cerca salvezza partendo dall'Africa e dal Medio Oriente. "L'obiettivo principale del seminario – ha proseguito Fornerone – era la stesura di un piano di azione quadriennale all'emergenza migranti, rifugiati e richiedenti asilo con la definizione di linee guida per la diaconia giovanile. Inoltre, 25 sono state le persone che nel corso della dieci giorni hanno potuto usufruire di una formazione *ad hoc*, e che sono tornate nei propri paesi per condividere quanto appreso". Ad accogliere i partecipanti giunti da tutto il mondo è stata proprio la FGEI, che insieme alla CSD ha gestito l'ordine dei lavori. "Quello di Palermo non è stato solo un tempo di ascolto e di condivisione delle esperienze di tanti rifugiati che arrivano in Europa – ha aggiunto Fornerone –. I giovani del WSCF si sono anche interrogati su come definire progetti in grado di incidere nella realtà quotidiana, testimoniando così i valori evangelici dell'ascolto, del dialogo e dell'accoglienza in uno spirito diaconale. Abbiamo lavorato per comprendere le articolate prospettive teologiche per favorire un coinvolgimento diretto dei giovani nel servizio a favore di quanti arrivano in Europa prendendo in esame anche le risposte di istituzioni politiche, organizzazioni internazionali e chiese per giungere a una testimonianza ecumenica dell'accoglienza".

La WSCF è stata fondata nel 1895 in Svezia per "favorire il dialogo e la comunione tra giovani cristiani" e raggruppa 2 milioni di studenti in 90 nazioni.

Giornata del migrante. Appello congiunto di CEC, CCME e KEK: ratificate la Convenzione

Roma (NEV), 23 dicembre 2015 – Lo scorso 18 dicembre, Giornata internazionale del migrante, la Commissione per i migranti in Europa (CCME), la Conferenza delle chiese europee (KEK) e il Consiglio ecumenico delle chiese (CEC) hanno lanciato un appello congiunto a favore della ratifica da parte degli Stati membro dell'Unione europea (UE) della "Convenzione internazionale sulla protezione dei diritti dei lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie".

"La Convenzione è stata adottata 25 anni fa – scrivono gli organismi ecumenici – e fornisce ancora oggi lo strumento internazionale più completo e coerente per tutelare i diritti dei migranti e delle loro famiglie". "Per anni, le chiese in tutta Europa hanno invitato i governi europei e le istituzioni dell'UE a ratificare questa importante Convenzione – ha ricordato il segretario generale della KEK, il pastore Guy Liagre – tuttavia, nessuno Stato membro dell'UE ha compiuto questo passo". Di fronte ai flussi migratori degli scorsi mesi e anni la ratifica di tale strumento di diritto

internazionale si rende ancora più pressante: tra le altre cose la Convenzione stabilisce anche disposizioni per la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento dei migranti durante tutto il processo di migrazione. "Questo è molto significativo per la futura stabilità sia per le persone più vulnerabili che per le società nel loro complesso", ha spiegato il pastore Olav Fykse Tveit, segretario generale del CEC. Doris Peschke, segretario generale del CCME, ha aggiunto: "La Convenzione sui diritti dei migranti è un segno di speranza per i migranti, soprattutto per quelli che vivono in condizioni di maggiore vulnerabilità".

Burundi. CEC e CETA: situazione allarmante

Appello alla leadership politica del paese africano

Roma (NEV/Riforma.it), 23 dicembre 2015 - Il Consiglio ecumenico delle chiese (CEC) e la Conferenza delle chiese di tutta l'Africa (CETA) si sono riuniti per esprimere grave preoccupazione per il popolo del Burundi che versa in una situazione di estrema tensione e di crescente violazione dei diritti umani.

Nella dichiarazione congiunta rilasciata il 18 dicembre, il CEC e la CETA osservano che la crisi politica in Burundi a partire dall'aprile 2015 "è stata segnata dalla violenza brutale, da attacchi mirati, da uccisioni extragiudiziarie, e da grave oppressione". Questi sviluppi richiamano tristemente le tragiche ferite della guerra civile e il genocidio che ha colpito in passato la regione e minacciano i fondamenti stabiliti con l'accordo di Arusha dell'agosto 2000. Il CEC e la CETA, pertanto, hanno accolto con favore gli sforzi della comunità internazionale per affrontare questa allarmante situazione, in particolare attraverso la Commissione per l'unione, la pace e la sicurezza africana, la Commissione africana dei diritti dell'uomo e dei popoli, e più recentemente attraverso la sessione speciale del Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite svoltasi il 17 dicembre scorso. "È fondamentale – si legge nella dichiarazione – che la comunità internazionale acceleri e rafforzi l'attuazione di tali misure". Inoltre, nella dichiarazione si fa appello "al governo e alla leadership politica del Burundi affinché faccia un passo indietro dalla strada della violenza per incamminarsi sulla via della pace", e si invoca "una leadership responsabile che non tolleri la complicità negli omicidi e altre violazioni gravi ora così diffuse nel paese".

Alle chiese invece viene chiesto di pregare e di lavorare insieme per la pace, contro le divisioni e la violenza, e di essere fedeli testimoni e guide lungo il pellegrinaggio di giustizia e pace in Burundi.

"In questo tempo di Avvento, in cui attendiamo la nascita di Gesù Bambino, il Principe della pace, noi preghiamo che tutti coloro che ora sposano la violenza e la divisione nel Burundi si impegnino a realizzare la pace in questa terra ferita. Dio della vita, guida il Burundi alla giustizia e alla pace", conclude la nota.

TELEGRAFO

(NEV) – "Chi è Gesù? A Natale è un bambino in una mangiatoia, un Re; a Pasqua un malfattore crocifisso su una croce, e noi? Davvero possiamo dire di sapere chi è Gesù? Dio? Un uomo? Un profeta? Come la donna Samaritana anche noi crediamo di riconoscere in Gesù ciò che desideriamo vedere in lui. La risposta di Gesù, ieri come oggi, ci prende per mano e ci conduce su sentieri inaspettati. Il pastore Claudio Pasquet e la comunità valdese di San Secondo di Pinerolo ci condurranno alla ricerca di un Gesù diverso da quello che ognuno crede di conoscere". Con queste parole Marco Davite, caporedattore della rubrica televisiva Protestantesimo (Raidue), presenta al NEV il culto di Natale che sarà trasmesso in Eurovisione il 25 dicembre alle 10 dalla chiesa evangelica valdese di San Secondo di Pinerolo, in provincia di Torino. Il culto sarà presieduto dal pastore valdese, Claudio Pasquet, e vedrà la partecipazione del coro della chiesa valdese di San Secondo coadiuvato dalle bambine e dai bambini della scuola domenicale, accompagnati all'organo dal maestro Angelo Merletti. "Sono io il messia, io che parlo con te" è il versetto biblico tratto da Giovanni 4,26 e scelto per la liturgia dal pastore Pasquet: "Nel cuore delle Valli Valdesi del Piemonte, dove da secoli il protestantesimo è presente

come chiesa di popolo, la comunità di San Secondo di Pinerolo testimonia la sua fede in Dio, che in Gesù Cristo si è fatto uomo”.

(NEV) – “I cristiani in Pakistan sono chiamati a far crescere la pace nella società, sono un lievito di pace”: lo ha dichiarato il moderatore della chiesa presbiteriana del paese asiatico, il pastore Majeed Abel, in occasione di un incontro ecumenico in vista del Natale organizzato dal Consiglio per il dialogo interreligioso e dal Comitato di solidarietà ecumenica di Lahore, cui hanno partecipato numerosi leader religiosi cristiani che insieme hanno voluto ribadire il comune impegno per la pace, la giustizia, l’armonia. Secondo l’Agenzia Fides, mons. Sebastian Francis Shaw, arcivescovo di Lahore, ha detto: “Gesù Cristo nacque durante il regno di re Erode che ha ordinato di uccidere tutti i neonati. Oggi esistono molti ‘Erode’ che odiano, uccidono: a noi spetta diffondere il messaggio della vita, perché Gesù porta l’abbondanza della vita”, mentre il cappuccino P. Francis Nadeem, provinciale dei frati in Pakistan e coordinatore del Consiglio interreligioso, ha ribadito l’impegno a lavorare con dedizione “per rafforzare la solidarietà ecumenica tra tutte le chiese in Pakistan”, e a vivere il Natale in spirito di accoglienza solidarietà con tutti, specialmente con i poveri.

(NEV) - Il prossimo 14 gennaio il Comune di Fiesole commemorerà la figura dello storico Giorgio Spini, di cui ricorre il decennale della scomparsa. Il programma prevede la proiezione della lezione di Spini dedicata a “Michelangelo politico a Firenze”, realizzata da RAITRE Toscana nel 1982, a cui seguiranno gli interventi dei professori Paolo Naso, Sandro Rogai e Marcello Verga. Nato a Firenze nel 1916, Spini ha insegnato in Italia, nelle Università di Messina e Firenze, e negli Stati Uniti presso l’Università di Harvard. Autore di un manuale di storia su cui generazioni di studenti italiani si sono formati, Spini è stato un autorevole esponente dell’evangelismo italiano, in particolare delle chiese metodiste a cui apparteneva. Nel 2012 Il Comune di Fiesole gli aveva dedicato un largo per rendere omaggio al suo “illustre cittadino, combattente della Liberazione e straordinario intellettuale, per anni attivo nella vita politica” del comune toscano.

(NEV) - “Contro il terrorismo” è lo strillo di copertina del numero di dicembre della rivista “Confronti”, mensile di fede, politica e vita quotidiana diretto da Claudio Paravati. Il numero si apre con due editoriali: il primo sulla manifestazione “Not in my name” dei musulmani italiani contro il terrorismo, a firma del direttore Paravati; il secondo sulla legge sulla diffamazione, a firma di Stefano Corradino. In sommario servizi su terrorismo; Turchia; Birmania; Vatileaks; musulmani in Italia; V Convegno ecclesiale della CEI; Paul Tillich; progetto Antigone; 160 anni dell’editrice Claudiana; papa Francesco dai luterani di Roma; Romana Vigliani. Completano il numero le notizie Brevi, e le rubriche Note dal margine, In genere, Libro, Segnalazioni. Confronti, via Firenze 38, 00184 Roma; www.confronti.net.

(NEV) – In contemporanea al nuovo episodio della famosissima saga fantascientifica, l’editrice Claudiana propone ai suoi lettori il volume di Peter Ciaccio e Andreas Köhn “Il Vangelo secondo Star Wars. Nel nome del padre, del figlio e della Forza” (pagg. 130, euro 12.90). Nell’universo scientifico-tecnologico di Guerre stellari, la spiritualità ha un posto centrale. Per il suo mondo mitologico, George Lucas ha attinto a culture diverse: dalla triade gnostica formata da un padre, il prescelto caduto Anakin/Darth Vader, un figlio, l’eroe Luke Skywalker, e uno spirito, la Forza, con il suo lato chiaro e oscuro, alle tradizioni buddhista e templare dei cavalieri-monaci Jedi, al concetto ebraico-cristiano di speranza “contro ogni speranza” in un mondo redento grazie al sacrificio di un salvatore che offre la propria vita per tutti, fino al tema universale del rapporto ambivalente tra genitori e figli. Il tutto sullo sfondo dell’eterna lotta tra bene e male. Claudiana, via San Pio V 15, 10125 Torino; www.claudiana.it

(NEV) – Con la raccolta “Martin Lutero. Preghiere” (ed. Claudiana, pagg. 140, euro 11.90) Beata Ravasi e Fulvio Ferrario ci offrono un elemento importante della figura del riformatore protestante. Lutero fu un uomo di preghiera che ha lasciato diversi piccoli manuali di preghiera, ma soprattutto ha composto preghiere: molto semplici, incentrate sulla fiduciosa richiesta del figlio al Padre, animate da una fede consapevolmente infantile nel senso evangelico del termine.

L'evangelo della grazia predicato dalla Riforma non è, infatti, una dottrina teologica bensì un'esperienza vissuta, e la preghiera è il luogo eminente nel quale la parola "grazia" diviene realtà. Claudiana, via S. Pio V 15, 10125; www.claudiana.it

APPUNTAMENTI

ROMA – Domenica 27, la chiesa luterana invita a “Musicometa o Musikomet? Il grande diapason, variazioni sul Natale del Cosmo”. Performance di Livia Mazzanti, Amedeo Balbi, Daniel Matrone. Alle 19.30 presso la Christuskirche, via Sicilia 70.

SONDRIO – Venerdì 8 gennaio, il Centro evangelico di cultura invita all'incontro con Aldo Bonomi e Sergio Ronchi sul tema “Nella città. Dialogo fra un sociologo e un teologo”. Alle 18, via Malta 16.

TELEVISIONE – Venerdì 25, su RAIDUE alle 10, a cura della rubrica “Protestantesimo”, Culto evangelico di Natale dalla chiesa valdese di San Secondo di Pinerolo (TO).

Lunedì 28, su RAIDUE alle 7.30 circa, la rubrica “Protestantesimo” manda in onda la replica della puntata con i servizi “In pellegrinaggio per la giustizia climatica”, “L'Assemblea della Federazione delle chiese evangeliche in Italia” e “Alfabeto cristiano: 'i' di immagine”.

Domenica 3, su RAIDUE all'una di notte circa, la rubrica “Protestantesimo” manda in onda una puntata con il servizio “Le Dieci Parole: non desiderare la donna e la roba d'altri”. Repliche lunedì 4, all'una di notte circa, e lunedì 11 alle 7, sempre su RAIDUE. Le trasmissioni sono disponibili anche sul sito della RAI, attraverso il link alla pagina www.fedevangelica.it/servizi/ssrtv041.php.

RADIO - Ogni domenica mattina, a Natale e a Capodanno, alle 7.35 su RAI Radiouno, “Culto Evangelico” propone una predicazione (25 e 27 dicembre, pastore Paolo Ribet; 1, 3 e 10 gennaio, pastora Cristina Arcidiacono), notizie dal mondo evangelico, appuntamenti e commenti di attualità. Le trasmissioni possono essere riascoltate collegandosi al sito www.cultoevangelico.rai.it.

LE NOTIZIE NEV POSSONO ESSERE UTILIZZATE LIBERAMENTE, CITANDO LA FONTE

NEV - Notizie Evangeliche, Servizio stampa della Federazione delle chiese evangeliche in Italia - via Firenze 38, 00184 Roma, Italia tel. 064825120/06483768, fax 064828728, e-mail: nev@fcei.it, sito web: <http://www.fcei.it> - twitter: @nev_it - facebook: nev-notizie evangeliche - settimanale - stampato in proprio - redazione: Luca Baratto, Marta Bernardini, Gaëlle Courtens, Gian Mario Gillio (direttore responsabile), Paolo Naso, Claudio Paravati, Anna Pensa, Francesco Piobbichi - registrazione Tribunale di Roma n. 56 del 1/4/2014 - abbonamento sostenitore, euro 20; (estero euro 30) - versamenti: conto corrente postale n. 82441007 intestato a: NEV-Notizie Evangeliche, via Firenze 38, 00184 Roma, IBAN: IT78Z 0760 1032 0000082441007.